

Verbale n. 72

Oggi, giovedì 19 maggio 2016, alle ore 15,00 nella sala riunioni del Liceo Scientifico "Albert Einstein", si riunisce il Consiglio di Istituto per discutere il seguente ordine del giorno:

1. **Comunicazione del Presidente e del Dirigente Scolastico**
2. **Approvazione verbale seduta precedente**
3. **Surroga membro del Consiglio di Istituto in sostituzione del prof. Marco Mauro Dall'Agata**
4. **Borsa di Studio Paolo Ercolani**
5. **Elezione Comitato di Valutazione. Componente docete in seno al C.di I.**
6. **Proposta introduzione strumento per definizione grado di soddisfazione docenti**
7. **Libri di testo**
8. **Rinnovo arredi Aula Magna**
9. **Varie ed eventuali**

Sono presenti: il dirigente scolastico, prof. Alberta Fabbri, per la componente docenti: don Giampaolo Rocchi, Cristina Di Giusto, Marina Romagnoli, Olimpia Neri, Ombretta Pesaresi, Patrizia Fabbri, per la componente genitori: il presidente Franco Monti, la sig.ra Manuela Carlini, per la componente studenti: Emanuele Prossimo, Andrea Liuzzi, Leonardo Chiani, Riccardo Agabiti.

Risultano assenti: i docenti: Silvestro Tonolli, Antonia Belletti; il vicepresidente Carlo Casadei, la sig.ra Daniela Cavalli. Funge da segretario la prof. Cristina Di Giusto.

Saluti da parte del presidente, Franco Monti, e della dirigente, prof. Alberta Fabbri. Apertura dell'ordine del giorno

1. **Comunicazione del Presidente e del Dirigente Scolastico**

Il presidente, Franco Monti, accoglie i ragazzi e ne approva la presenza numerosa; partecipano infatti come auditori esterni studenti di classi diverse. Cede quindi la parola alla dirigente, prof. Alberta Fabbri, la quale comunica che il prossimo anno scolastico si costituiranno 9 classi prime.

2. **Approvazione verbale seduta precedente**

Il presidente, Franco Monti, sottopone al Consiglio di Istituto l'approvazione del verbale della seduta precedente, n. 71 (08/02/2016).

La prof. Romagnoli chiede la non approvazione del verbale per omissione di un intervento del prof. Tonolli che rilevava come il Documento del Comitato dei Genitori, di cui il presidente aveva dato parziale lettura nella seduta stessa, non fosse stato prima inoltrato e reso pubblico ai membri del Consiglio di Istituto (C.I.). L'intervento del prof. Tonolli andrebbe pertanto integrato al verbale in discussione.

Il presidente, Franco Monti, chiede l'integrazione a verbale anche della sua replica: dopo l'intervento del prof. Tonolli relativo alla mancata visione del Documento del Comitato dei Genitori, lo stesso Monti aveva spiegato a tutti i membri del C.I. come il Documento era stato inviato con Lettera di Trasmissione "Riservata-Personale" a firma del Presidente C.G. Rocco Malerba, al Dirigente Scolastico e al Presidente del C.I., e di conseguenza se ne era data lettura solo relativamente al punto dell'ordine del giorno (definizione dei criteri di impiego del contributo volontario).

La dirigente, prof. Alberta Fabbri, evidenziando la natura riservata del Documento ribadisce che per questo motivo non avrebbe dovuto essere discusso nel Consiglio di Istituto.

La prof. Romagnoli fa rilevare come anche nella seduta attuale venga proposta una scheda (valutazione dei docenti da parte degli studenti) di cui il Consiglio di Istituto non ha preso visione per tempo, in modo da avviare la necessaria riflessione. Il dr. Monti sostiene che il foglio consegnato dagli studenti prima del loro intervento è semplicemente il discorso preparato dal rappresentante Agabiti per esporre al meglio la propria argomentazione e facilitarne la comprensione e discussione da parte di tutti i membri del consiglio.

Riguardo al Documento del Comitato dei Genitori, la prof. Romagnoli aggiunge che la modalità con cui si è proceduto all'approvazione e alla sottoscrizione del Documento stesso è stata impropria: le firme sono state apposte a titolo personale senza la consultazione degli organi di cui i firmatari si dicevano rappresentanti; si è coinvolta anche la componente alunni invitata ad apporre la firma senza la necessaria informazione e comunque a decidere su una materia non di sua competenza. Tali modalità non consone, a parere della prof. Romagnoli, contribuiscono a creare un clima di tensione piuttosto che di collaborazione fattiva, così

preziosa per l'istituzione scolastica nella sua globalità. La prof. Romagnoli sollecita ad attenersi rigorosamente alle norme previste dal Consiglio di Istituto, altrimenti si incorre in vizi di forma.

Relativamente alle perplessità della prof. Romagnoli, il presidente Monti aggiunge che contatterà il presidente del Comitato dei Genitori, Rocco Malerba, per ricevere tutte le ulteriori eventuali informazioni disponibili.

La dirigente, rilevando il vizio di forma intercorso nella sottoscrizione del documento e nella mancata visione del documento stesso da parte del Consiglio di Istituto, ritiene si debba rendere nulla la conseguente delibera al punto 3 del verbale n 71 (08/02/2016).

Il presidente, Franco Monti, non è d'accordo dato che dopo la lettura di parte del documento del Comitato dei Genitori attinente all'ordine del giorno specifico, è seguita comunque un'ampia discussione.

Su richiesta della prof. Romagnoli si procede alla votazione della proposta del dirigente scolastico.

Il Consiglio di istituto, con 9 voti favorevoli (Alberta Fabbri, Patrizia Fabbri, Cristina Di Giusto, Ombretta Pesaresi, Olimpia Neri, Giampaolo Rocchi, Marina Romagnoli, Manuela Carlini, Emanuele Prossimo) 1 contrario (Franco Monti), 3 astenuti (Leonardo Chiani, Andrea Liuzzi, Riccardo Agabiti).

DELIBERA (9)

l'approvazione della proposta della dirigente che rende nulla la delibera al punto 3 del verbale n 71 (08/02/2016). Il verbale, così corretto, è approvato.

3. Surroga membro del C. di I. in sostituzione del prof. Marco Mauro Dall'Agata

Il presidente, Franco Monti, sottolinea la partecipazione preziosa e capace ai lavori del Consiglio di Istituto del prof. Marco Mauro Dall'Agata, che ringrazia. Dà quindi il benvenuto al sostituto, don Giampaolo Rocchi.

4. Borsa di Studio Paolo Ercolani

La dirigente, prof. Alberta Fabbri, comunica che la famiglia Ercolani, a ricordo del proprio figlio ex studente del liceo Einstein, mette a disposizione una borsa di studio per gli studenti del liceo.

5. Elezione Comitato di Valutazione. Componente docente in seno al C.di I.

Il presidente, Franco Monti, ricorda che il Consiglio di Istituto di gennaio ha già approvato l'elezione di: per la componente genitori: sign. Rocco Malerba; per la componente alunni: Leonardo Chiani; per la componente docenti: Marco Biagini, Silvestro Tonolli.

In seno al Consiglio di Istituto per il Comitato di Valutazione viene proposta la prof. Marina Romagnoli.

Il presidente fa rilevare come tra i docenti eletti al Comitato di Valutazione sia assente la rappresentanza di diversi dipartimenti, quali ad esempio quelli delle materie scientifiche e linguistiche. La prof. Neri precisa che non ci sono disponibilità da parte dell'area scientifica. La prof. Romagnoli aggiunge che comunque, indipendentemente dalla disciplina di insegnamento, quanto richiesto ai membri del Comitato di Valutazione sono affidabilità e serietà nell'assunzione dell'impegno, qualità che si giudica appartengano ai docenti nominati.

Il Consiglio di istituto, all'unanimità dei presenti, eccetto prof. Romagnoli astenuta

DELIBERA (10)

l'elezione del Comitato di Valutazione

6. Proposta introduzione strumento per definizione grado di soddisfazione docenti

Riccardo Agabiti dà lettura del suo intervento, sottolineando come il questionario di valutazione del corpo docenti si inserisca in un documento divenuto proposta di legge, stilato durante la riunione del CNPC (Consiglio Nazionale dei Presidenti delle Consulte), secondo cui almeno il 25% dei criteri di valutazione adottati dal Comitato di Valutazione dovrebbe essere delineato dalla componente studentesca. Quindi gli studenti hanno elaborato un questionario esemplificativo di soddisfazione nei riguardi dei propri docenti. Il questionario andrebbe somministrato in via sperimentale nell'ultimo mese di scuola ad opera degli studenti rappresentanti di Istituto. I dati raccolti verrebbero poi visionati dal Comitato di Valutazione, dal dirigente scolastico e dal docente interessato.

Gli obiettivi proposti sono : 1) fornire una reale partecipazione da parte della componente studentesca al Comitato di Valutazione; 2) rendere il singolo studente parte attiva e propositiva del sistema scolastico; 3) fornire al singolo docente un riscontro reale e propositivo da parte dei suoi alunni.

Tale sperimentazione è adottata in tutte le scuole superiori della provincia di Rimini, con l'intento di portare avanti il progetto nel migliore dei modi possibile.

Si avanzano alcune obiezioni: 1) la dirigente precisa quanto già lamentato dalla prof. Romagnoli: il Consiglio di Istituto non ha preso visione per tempo del testo, in modo da avviare la necessaria riflessione.

Il dr. Monti ribadisce quanto già riportato a riguardo nel suddetto punto 2 dell'ordine del giorno: il foglio consegnato dagli studenti prima del loro intervento è semplicemente il discorso preparato dal rappresentante Agabiti per esporre al meglio la propria argomentazione e facilitarne la comprensione e discussione da parte di tutti i membri del consiglio.

Leonardo Chiani replica che il C. di I. è stato convocato troppo raramente, non nel rispetto dei tempi dovuti, pertanto non è stato possibile fornire prima il testo. La dirigente fa presente che un numero superiore di convocazioni sarebbe stato difficilmente sostenibile e avrebbe visto numerose defezioni.

2) la prof. Ombretta Pesaresi crede che l'organo competente a cui sottoporre un questionario di soddisfazione nei riguardi dei propri docenti non sia il Consiglio di Istituto, ma il Comitato di Valutazione. Inoltre ritiene che il questionario proposto come esempio sia generico nella sua formulazione, manchi di rigore e di scientificità nei criteri individuati. Auspica che sia elaborato un questionario non dalla componente studentesca, ma da un ente esterno preposto a stendere parametri valutativi.

Una studentessa, presente come auditrice, dopo segnalazione della prof. Romagnoli, viene invitata da parte del Dirigente Scolastico a consegnare il cellulare col quale stava registrando la seduta senza autorizzazione e a lasciare l'aula. La dirigente fa notare come l'episodio sia di una gravità di cui probabilmente la ragazza non è consapevole, e potrebbe anche fornire gli estremi per la sospensione del Consiglio di Istituto.

Si prosegue con gli interventi: 3) don Rocchi sottolinea come la realtà scolastica sia complessa, in divenire e preveda un patto condiviso tra le varie componenti (docenti, alunni, genitori); forse un questionario che riporta solo le caratteristiche dei docenti in modo un po' riduttivo potrebbe compromettere tale articolato rapporto.

4) la prof. Neri fa presente che sul sito *La scuola in chiaro* è pubblicato un documento, il RAV, in cui pregi e criticità della varie istituzioni scolastiche sono segnalati; invita gli studenti a prenderne visione per rendersi meglio conto di quanti elementi convergano a creare una realtà scolastica efficiente.

5) la prof. Di Giusto concorda e precisa che un docente è in continua interazione con realtà differenti e può essere più o meno capace a secondo della situazione e delle relazioni umane con cui si misura.

Replica Agabiti sostenendo che il messaggio degli studenti è quello di essere ascoltati perché il loro parere è assolutamente necessario. Su questo si concorda, ma la prof. Romagnoli chiede un'assunzione di coraggiosa responsabilità personale: occorre esplicitare i disagi durante le assemblee di classe e portare i problemi all'attenzione della dirigente e del docente interessato; gli strumenti esistono.

7. Libri di testo

La prof. Neri dà lettura delle adozioni dei libri di testo: nelle classi prime sono stati cambiati i testi di disegno, scienze, arte, grammatica; per la classe 1F il testo di chimica è stato sostituito da una dispensa per rientrare nella quota ministeriale che prevede di non sfiorare del 10% il tetto di spesa stabilito. Nelle classi seconde si sono cambiati i testi di inglese e arte. Nelle classi terze vi sono solo nuove edizioni degli stessi testi. Nelle classi quarte si sono cambiati i testi di scienze e di arte. Nelle classi quinte si sono cambiati i testi di arte.

Il Consiglio di istituto, all'unanimità dei presenti,

DELIBERA (11)

l'approvazione delle adozioni dei libri di testo per l'a.s. 2016-2017

8. Rinnovo arredi Aula Magna

La dirigente Fabbri, comunica che è stato acquistato un nuovo tavolo come arredo dell'Aula Magna.

9. Varie ed eventuali

1) Assemblee studentesche: la prof. Olimpia Neri chiede ai rappresentanti del Consiglio di Istituto di regolamentare la convocazione delle assemblee studentesche, altrimenti si confligge con tutte le altre attività scolastiche, inclusa l'alternanza scuola/lavoro. Occorre maggior condivisione di date, titoli e argomenti.

La prof. Pesaresi invita a cercare di tenere maggior ordine e disciplina, anche facendo ricorso all'intervento dei docenti stessi.

2) Viaggi di istruzione: la prof. Patrizia Fabbri chiede che nel prossimo a.s. 2016/2017 i viaggi di istruzione siano svolti con una maggior vigilanza

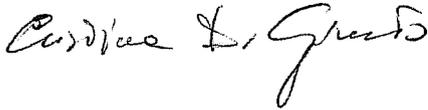
3) La Prof. Neri illustra la proposta elaborata per l'indirizzo Inglese Potenziato che verrà presentata agli studenti e ai genitori delle classi interessate: le classi terze, quarte e quinte avranno un monte ore settimanale di 31 ore, che prevede un unico giorno con 6^a ora. Questo consente di evitare le compresenze in Fisica (materia diventata possibile seconda prova scritta d'esame) e di mantenerle in Scienze. Si è giunti a questa soluzione dopo lunghe consultazioni con genitori e alunni, grazie al capillare lavoro del prof. Dall'Agata

4) Open Day per studenti delle scuole Medie: Emanuele Prossimo propone che alcuni studenti del triennio si prestino per illustrare agli eventuali futuri frequentatori del liceo le strutture scolastiche e i vari servizi

5) Summer Camp: la prof. Neri avvisa che la scadenza per le iscrizioni alla Summer School è stata rinviata al 23 maggio 2016.

La seduta viene tolta alle ore 19,00

Il segretario
Cristina Di Giusto



Il presidente
Franco Monti

